

## Verbale VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA

**il giorno 25 febbraio 2015 alle ore 17,30** è riunita presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, la Commissione Consiliare con il seguente ordine del giorno: approvazione verbale della seduta del 9 dicembre 2014 - attivazione del Contratto di Fiume Mincio da parte del Parco del Mincio

Sono presenti le componenti e i componenti della Commissione: GAZZOLI Elga, NEGRINI Francesco, REFOLO Paolo, TIANA Franceschino (Presidente) e ZUCCA Tiziana

Sono assenti: BARAI Giampietro, BIGNOTTI Germano, MANCINI Paola, MARCHI Elisa, MORSELLI Beniamino, PASETTI Cedrik e PIPPA Davide.

Partecipano alla seduta: Assessore Alberto Grandi, il Responsabile del servizio acque e suolo Sandro Bellini, il Presidente e la Direttrice del Parco del Mincio, Marco Faccioli e F. Andreani della segreteria tecnica del Contratto di fiume Mincio.

Il presidente F. Tiana presenta l'argomento in discussione a partire da quanto è apparso sui quotidiani locali rispetto alla qualità dei corsi d'acqua. E' necessario operare per migliorare la situazione e l'utilizzo del fiume Mincio dando seguito ai progetti già realizzati (es. progetto Mago) e a quanto iniziato dalla Provincia già nel 2008. Chiede pertanto ai rappresentanti del Parco del Mincio di descrivere in che modo si intenda riprendere l'accordo operativo per il Contratto di fiume

Il Presidente del Parco del Mincio Maurizio Pellizzer interviene riferendo che la Regione Lombardia ha sollecitato di lavorare per la realizzazione del Contratto di fiume Mincio. Risulta necessario riprendere le azioni già individuate con il lavoro svolto negli anni precedenti. Con l'avvio del processo di pianificazione partecipata "verso il contratto di fiume" stiamo infatti procedendo in tal senso. E dopo aver stabilito con la Regione e la Provincia che il Parco del Mincio debba essere l'ente promotore, è stata convocata la riunione di mercoledì u.s. alla presenza dei vari soggetti interessati. Ora è importante riuscire a dare ampia diffusione al Contratto di fiume in modo che tutti gli interlocutori si sentano coinvolti.

La direttrice del Parco del Mincio Cinzia de Simone spiega in cosa consista il Contratto di fiume e quale sia l'obiettivo strategico previsto dalla normativa regionale; ricorda il percorso che dalla legge regionale 12/2005 (governo del territorio) ha portato alla individuazione di una quarantina di linee guida. Precisa che con delibera di giunta regionale del 3 febbraio 2010 è già stato approvato lo schema di "accordo quadro di Sviluppo territoriale" nel quale è inserito il Patto per il fiume Mincio. Descrive inoltre l'accordo operativo presentato ai soggetti pubblici invitati nella riunione dell'11 u.s. e le modalità di adesione. Viene poi distribuito il testo dell'Accordo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

I referenti della Segreteria Tecnica verso il Contratto di fiume Mincio Fortunato Andreani e Marco Faccioli intervengono spiegando il primo programma di azioni e quali compiti e decisioni saranno assunte dalla Segreteria Tecnica e inoltre come si svilupperà il lavoro tra gli enti sottoscrittori dell'accordo. Sostengono che partire subito con un lavoro coinvolgente tutti gli attori sia un buona modalità per arrivare ad una soluzione finale soddisfacente. A riguardo vengono raccontati esempi del "valore operativo" del Contratto di fiume tratti dalle esperienze di altre province limitrofe.

L'assessore Alberto Grandi esprime soddisfazione per la ripresa dell'iter per la realizzazione del Contratto di fiume Mincio, un percorso che ha quale elementi di forza la concretezza delle azioni da

compiere, la sensibilità e alleanza diffusa tra le amministrazioni che stanno sull'asta del Mincio. Ricorda anche la presenza del comitato che ha già lavorato per il progetto Mago. Inoltre assicura l'adesione della Provincia e ritiene che tra le azioni individuate dal Contratto di fiume sia da considerare il protocollo d'intesa nato dopo i problemi di esondazione delle acque con la finalità di mettere in sicurezza il territorio e promuovere contestualmente l'attenzione alla qualità delle acque. Rispetto alla questione relativa al livello delle acqua del lago di Mantova precisa che innalzare il livello è un positività ma l'impegno fondamentale resta il conseguimento della buona qualità delle acque.

Il responsabile del Servizio Acque Sandro Bellini esprime alcune considerazioni sull'Accordo e sui vantaggi che il Contratto di fiume può produrre rispetto a: 1. Qualità delle acque superficiali 2. Rischio idraulico (esondazioni e danni) 3. Gestione del reticolo minore sia per ridurre il rischio idraulico sia per ridurre l'apporto di inquinante. Descrive azioni concrete per migliorare la qualità delle acque e rispondere alle esigenze del territorio e delle comunità che vedono l'acqua peggiorare con proposte per l'individuazione di luoghi dove può essere fatta fitodepurazione. Sottolinea la rilevanza di sottoscrivere l'accordo mantenendo l'attenzione alla sensibilizzazione della cittadinanza verso gli obiettivi concreti previsti.

Il presidente F. Tiana ribadisce l'importanza che la cittadinanza sia coinvolta, in particolare ritiene fondamentale che il progetto non venga interrotto. A riguardo chiede come possano parteciparvi i soggetti privati.

Il presidente del Parco del Mincio Maurizio Pellizzer risponde indicando quale contributo e opere concrete potranno dare i soggetti privati, a riguardo precisa che la società Sisam e l'azienda TEA hanno manifestato l'intenzione di poter sottoscrivere l'accordo. Inoltre aggiunge che altri soggetti sono disponibili per partecipare ad eventuali bandi europei .

La consigliera T. Zucca ritiene certa la bontà del progetto e la possibilità di ottenere buoni risultati ma esprime preoccupazione per i tempi di realizzazione e per le indispensabili risorse economiche. Ribadisce che e' assolutamente necessario evitare un ennesimo arresto dei lavori. A riguardo chiede se c'è un ipotesi di cronoprogramma delle fasi previste.

I referenti della segreteria tecnica precisano che i tempi solitamente sono molto lunghi ma visto il lavoro fatto negli anni precedenti abbiamo già buona parte di quanto è necessario. Per questo affermano che sia possibile raggiungere la sottoscrizione del Contratto entro i primi sei mesi del 2016. Per le risorse economiche si pensa sia possibile accedere a bandi europei o regionali. Rispetto alla ricerca di fondi F. Andreani aggiunge che anche il Ministero dell'ambiente stanzierà delle risorse. E precisa che il contratto di fiume funziona se ci sono anche i cittadini.

Il presidente F. Tiana ringrazia per la presentazione dall'Accordo operativo e assicura che la Commissione si impegnerà a seguirne la realizzazione. Il presidente F. Tiana chiede di approvare il verbale della seduta del 9 dicembre 2014, il verbale è approvato dalla consigliera T. Zucca e F. Tiana, presenti alla seduta.

La Commissione Consiliare termina alle ore 19.00

Il presidente della Commissione VIII<sup>^</sup>  
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante  
Giorgia Truzzi